

Nuovo eccezionale evento

Una bambina inglese nasce con 12 dita nelle mani e nei piedi

di SANDRO PATERNOSTRO

LONDRA - L'Inghilterra è diventata davvero di colpo il Paese dei miracoli genetici. L'ultimo di tali miracoli è quello della bella neonata Samantha Evans, che è venuta al mondo con ventiquattro dita (più del normale): dodici distribuite fra le due mani ed altrettante ripartite fra i due piedi. Ciò che ha sorpreso entrambi i genitori, David e Allyson Evans, è il fatto che le accurate ricerche anatomiche e istologiche, effettuate sul corpicino della bambina da eminenti specialisti inglesi e dei Paesi confinanti con l'Inghilterra, non hanno consentito di identificare finora la benché minima anomalia. D'altro canto nulla di anormale si era verificato durante la gravidanza di Allyson Evans, nulla cioè che in qualsiasi modo avrebbe potuto influire sulla crescita delle dita di Samantha.

È stata perfino scartata adesso l'ipotesi che era stata formulata in un primo tempo da alcuni esperti di genetica, secondo i quali l'alimentazione materna, durante il periodo di gravidanza, forse perché troppo ricca di vitamine e di proteine, abbia finito per provocare alterazioni «positive» (cioè di accrescimento smisurato) degli arti superiori e di quelli inferiori della bimba nelle relative zone anatomiche terminali. In effetti anche in casi analoghi a quello di Samantha Evans, riscontrati nell'ultimo quinquennio in altri Paesi del nostro pianeta, si sono verificate condizioni «straordinarie» di tale portata da giustificare le bizzarrie anatomiche che si sono poi scoperte nel caso della bimba inglese in questione.

David Evans, il quale a trentasei anni compiuti si ritrova disoccupato, ha lasciato intendere ai numerosi giornalisti che sono già riusciti a intervistarlo che l'antico proverbio «non tutto il male viene per nuocere» finirà per risultare più vero che mai nella propria vicenda. Ai coniugi Evans piovono infatti numerose, laute offerte dagli angoli più remoti del mondo. E non soltanto da New York e da Hollywood, ma da Montreal, da Sidney, da Tokio e da diverse capitali europee, nelle quali i mass media cercano a tutti i costi di ottenere il monopolio pubblicistico ed anche artistico della stupefacente vicenda che si è verificata in Inghilterra per la prima volta nella storia di ben ventisette anni. I coniugi Evans sono convinti adesso di essere comunque in grado di garantire un avvenire di autentica prosperità non soltanto alla piccola Samantha, bensì alla sorella maggiore, che si chiama Allyson come sua madre ed ha compiuto quattordici anni, al fratello di lei dodicenne Gareth, ed agli altri due figli della intera famiglia. La più giovane, a prescindere da Samantha, è Jodie, che ha soltanto otto anni. Ciò che i coniugi Evans respingono con vigore è la prospettiva di dovere andare in giro per il Regno Unito, o addirittura per il mondo, con Samantha in braccio, come se facessero parte della «mostra» di fenomeni viventi di un baraccone da fiera o da luna park.

Mercedes dona al Papa auto superblindata

CITTÀ DEL VATICANO - Il Papa domani mattina riceverà in dono una nuova automobile, superaccessoriata e superblindata, in grado di proteggerlo da qualsiasi tipo di proiettile. Si tratta di una Mercedes modello «S 500» - ovviamente fuori serie -, creata appositamente per Giovanni Paolo II dalla casa automobilistica tedesca.

La Mercedes da tempo fornitrice ufficiale di auto di rappresentanza in Vaticano, ha inoltre costruito per Wojtyla la «Papamobile», la famosa gip bianca coi vetri antiproiettile commissionata all'indomani dell'attentato in piazza San Pietro.

IPATE

TE
CARI

8: dipen-
lavoratori

48 mesi

146.875

293.750

587.500

agevolati

se

MILANO

95.774

CCIA di

ediazio-

o.

RE

Est, 163

270383

Roggio, 5

2542023

4-3-97 Giovedì